

Descrizione degli esami Informazioni per i candidati all'esame

Nella presente descrizione dell'esame vengono presentati brevemente i singoli esami e i criteri di valutazione.

Tutte le informazioni importanti, i dati, i documenti e i moduli sono disponibili all'indirizzo : fachperson-migration.ch

Contenuto

1. Parte d'esame 1 : Consulenza, accompagnamento, assistenza	2
1.1. Voce 1.1 : Lavoro d'esame riferito alla pratica professionale del candidato	2
a) Disposizione del lavoro d'esame	2
b) Lavoro d'esame	2
1.2. Voce 1.2: Colloquio tecnico relativo al lavoro d'esame e alla pratica professionale	4
2. Parte d'esame 2 Conoscenze professionali applicate	5
2.1. Voce 2.1 : Asilo, migrazione e integrazione	5
2.2. Voce 2.2 : Lavorare in rete	5
3. Profilo di qualificazione.....	7

Spiegazioni:

I termini campi di competenze operative e competenze operative si riferiscono al [profilo di qualificazione](#).

Il termine di competenze fondamentali si riferisce al [profilo professionale](#) e indica i 3 settori principali di lavoro dello specialista della migrazione: consulenza, accompagnamento, assistenza di persone con un passato migratorio.

1. Parte d'esame 1 : Consulenza, accompagnamento, assistenza

1.1. Voce 1.1 : Lavoro d'esame riferito alla pratica professionale del candidato

Prescrizioni ai sensi del [Regolamento d'esame](#), punto 5.1 e delle [Direttive](#), punto 4.1

Forma : scritta

Tempo : in anticipo

Ponderazione : 1x

a) Disposizione del lavoro d'esame

La disposizione serve per la preparazione e per garantire che i candidati allestiscano un lavoro d'esame approvabile, ai sensi dei requisiti e delle prescrizioni.

La disposizione deve essere inoltrato assieme e **al momento dell'iscrizione**, usando il [modulo](#) previsto.

La disposizione contiene almeno le informazioni seguenti:

- Una breve descrizione della situazione prevista tratta dalla pratica professionale.
- Le informazioni concernenti la procedura e la struttura del lavoro d'esame.

Con la decisione di ammissione, il candidato riceve la decisione sull'approvazione della disposizione. In caso di rifiuto la disposizione può essere corretto al massimo due volte.

L'approvazione della disposizione vale unicamente per la prossima sessione d'esame. Nel caso di una nuova domanda in un anno successivo a causa di ritiro, non ammissione o ripetizione dell'esame, è necessario presentare una nuova disposizione.

b) Lavoro d'esame

Dalla vostra pratica professionale scegliete una situazione adatta tratta dal lavoro con persone con un passato migratorio, che vi permette di illustrare il vostro operato nel vostro ruolo di SpM nella vostra quotidianità. Deve trattarsi di una situazione concreta della pratica professionale nel settore della consulenza, dell'accompagnamento e/o dell'assistenza a persone con un passato migratorio.

La situazione della pratica che avete scelto deve adempiere i seguenti requisiti:

- Riferimento alla propria pratica professionale: La situazione della pratica che avete scelto illustra la vostra pratica professionale attuale e il vostro operato nel ruolo di specialista della migrazione. Solamente se al momento non doveste disporre di una pratica professionale adeguata e attuale potete ricorrere a una situazione della pratica proveniente da un impiego precedente, ma doveste motivare questa scelta.
- Importanza della situazione della pratica per il proprio campo di lavoro: La situazione della pratica scelta deve essere esemplare per la pratica professionale dei candidati, vale a dire che deve descrivere una situazione tipica, importante e ricorrente nella loro quotidianità professionale.
- Interazioni con persone con un passato migratorio: La situazione della pratica deve essere focalizzata su interazioni dirette con persone con un passato migratorio.
- Accompagnamento, consulenza, assistenza: Si riconosce un legame tra la situazione della pratica che ha un riferimento riconoscibile a una o più competenze fondamentali di SpM (consulenza, accompagnamento, assistenza).

Struttura del lavoro d'esame: (*= non è conteggiato nel numero di caratteri (lunghezza))

- **Pagina di titolo***: Titolo del lavoro, cognome, nome dell'autrice/dell'autore, anno dell'esame di professione
- **Indice** con numeri di pagine*

- **Dichiarazione di autenticità*:** Con la presente confermo che ho redatto personalmente il presente lavoro. La situazione della pratica proviene dalla mia pratica professionale personale. (Firma) Attenzione: il plagio comporta l'esclusione dall'esame! Qualsiasi uso dell'intelligenza artificiale (IA) deve essere debitamente indicato (vedi sotto, Note sulle fonti).
- **Introduzione:**
 - Descrizione del contesto istituzionale: Descrivete brevemente in quale organizzazione si è svolta la situazione della pratica. Chi è il datore di lavoro e il mandante riferito alla situazione della pratica scelta e qual è il suo mandato nel settore della migrazione? (max. ¼ di pagina)
 - Descrizione della vostra funzione e del vostro mandato quale specialista della migrazione: Qual è il vostro mandato/il vostro compito principale all'interno di questa istituzione, conformemente al vostro impiego o al vostro mansionario? Qual è il vostro mandato per quanto riguarda la situazione della pratica da voi scelta? (max. ½ pagina)
- **Contesto della situazione della pratica:** Illustrate brevemente perché avete scelto questa situazione. Presentate brevemente le informazioni importanti per comprendere la situazione della pratica, quali antecedenti, motivi per la situazione, condizioni quadro che hanno influito, importanti protagonisti/protagoniste coinvolti, interlocutori/-trici e la loro situazione ecc. (max. tra ½ e ¾ di pagina).
- **Descrizione della situazione della pratica professionale:** Descrivete nel modo più concreto possibile come si è svolta la situazione della pratica che avete scelto. Illustrate gli avvenimenti e le interazioni più importanti senza abbellirli. Deve essere comprensibile che cosa si è svolto esattamente, come e con chi, in che modo avete agito concretamente in quel momento, quali sono state le vostre riflessioni e le reazioni dei protagonisti/delle protagoniste coinvolti. Vi preghiamo di distinguere in maniera chiara tra i fatti osservati, le vostre riflessioni, argomentazioni e interpretazioni e le vostre riflessioni e conclusioni. Osservate la protezione dei dati e rendete anonime le persone con un passato migratorio coinvolte. Informate i vostri superiori sulla scelta della vostra situazione della pratica professionale.
- **Riflessione:** Riflettete sulla situazione della pratica e sul vostro operato:
 - Col senno di poi, valutate e interpretate lo svolgimento e l'operato dei protagonisti/delle protagoniste coinvolti, ad es. perché si è svolto proprio in questo modo?
 - Motivate il vostro operato dal punto di vista professionale: Perché e con quali riflessioni professionali avete proceduto in questo modo?
 - Come valutate il risultato del vostro operato, a posteriori?
 - Quale azione da parte vostra ha contribuito in modo essenziale al risultato?
 - Che cosa cambiereste, a posteriori, in quale forma, e perché?
 - Quali risultati e conclusioni ne traete per il vostro lavoro di SpM?
- **Allegato*:**
 - Elenco delle fonti: Vi preghiamo di indicare soltanto le fonti utilizzate
 - Dichiarazioni di consenso delle persone coinvolte, in caso di utilizzo di fotografie o caratteristiche personali riconoscibili
 - Documenti di accompagnamento citati nel testo

Requisiti formali:

- **Formato: A4**
- **Estensione: Da 15'000 a 24'000 caratteri** (spazi esclusi) / non rientrano nel conteggio la pagina di titolo, l'indice, la dichiarazione di autenticità e l'allegato
- **Criteri del carattere: 12 pt**
- **Distanza tra le righe 1-1.5 righe**

- **Note sulle fonti:** Tutti i contenuti provenienti da fonti esterne (libri, articoli, testi pubblicati online) devono essere corredati, direttamente nel testo, di una nota sulla fonte (autore/trice, anno di pubblicazione) e inseriti con i dettagli nell'elenco delle fonti nell'allegato, nel modo seguente: Cognome, nome dell'autore/trice; anno di pubblicazione, titolo dell'opera/indicazione della pagina/delle pagine del contenuto utilizzato. Per le fonti provenienti da Internet, indicare anche l'URL e la data di consultazione. Es: https://www.laleggepertutti.it/225229_come-citare-un-sito-internet (consultato il 22.03.2022). Tutti gli elementi realizzati con l'intelligenza artificiale sono dichiarati come tali e l'opera include l'esatta designazione della tecnologia utilizzata, nonché l'indicazione dei "suggerimenti" utilizzati a tale scopo.
- **Anonimizzazione:** Le persone con un passato migratorio descritte nelle situazioni della pratica vanno rese anonime per escluderne il riconoscimento/l'identificazione. Se sono riconoscibili, occorre il consenso scritto delle persone interessate, inserito nell'allegato (ad es. in caso di utilizzo di materiale fotografico)
- **Consenso dell'istituzione:** L'istituzione / il superiore è informata/o sull'utilizzo della situazione della pratica per il lavoro d'esame.
- **Consegna:** 2 copie stampate rilegate (a.e. rilegatura a spirale) vanno inviate per posta, e inoltre anche per e-mail (word o altro formato di testo, non PDF) al segretariato dell'esame

1.2. Voce 1.2: Colloquio tecnico relativo al lavoro d'esame e alla pratica professionale

Prescrizioni ai sensi del [Regolamento d'esame](#), punto 5.1 e delle [Direttive](#), punto 4.1

Forma : orale

Tempo : 40 min.

Ponderazione : 2x

Il punto di partenza per il colloquio tecnico è il lavoro d'esame. I medesimi due periti che hanno valutato il lavoro d'esame svolgono pure il colloquio tecnico.

All'inizio dell'esame i candidati vengono invitati a esprimersi brevemente (ca. 5 min.) in merito al loro lavoro d'esame. Possono scegliere di presentare delle aggiunte o un riassunto. Seguono le domande poste dagli esperti. In base alle informazioni contenute nel lavoro d'esame, i periti preparano domande legate alla pratica professionale, ad es. per quanto riguarda

- spiegazioni contenute nel lavoro d'esame medesimo;
- il mansionario e la pratica professionale concreta;
- le modalità procedurali e l'operato descritti;
- la consapevolezza delle mansioni e del ruolo dei candidati;
- ulteriori domande inerenti al campo professionale e all'argomento, legate al lavoro d'esame

I candidati devono:

- Saper esporre in modo più approfondito, motivare e integrare la situazione della pratica descritta nel lavoro d'esame, il proprio operato e le riflessioni professionali.
- Conoscere metodi, strategie e tecniche del settore della comunicazione interculturale:
 - Essere capaci di cambiare prospettiva, vale a dire sapersi immedesimare in un'altra persona e nella situazione in cui si trova quest'ultima nel contesto migratorio e comprenderle
 - Conoscere e saper applicare metodi e tecniche basilari della conduzione di colloqui (ad es. ascolto attivo, organizzazione di un colloquio)
 - Saper riconoscere le dinamiche di un'interazione ed essere in grado di reagire adeguatamente.
 - Saper riconoscere gli influssi di rapporti legati al ruolo, quali relazioni di potere e di dipendenza, ed essere in grado di reagire in maniera adeguata.
 - Riferirsi al mandato dell'istituzione, al contesto e al quadro legale
- Conoscere metodi, strategie e tecniche per la gestione di crisi e conflitti.
- Conoscere e saper indicare le conoscenze professionali generali (metodi e modalità procedurali nell'ambito della consulenza, dell'accompagnamento, dell'assistenza) nel contesto del caso ipotetico e in altri contesti.

Compiti della valutazione:

- Illustrare e motivare in modo comprensibile il proprio campo d'azione e il proprio operato
- Mostrare la capacità di riflettere nel contesto interculturale
- Collegare e integrare l'argomento del lavoro d'esame nel campo più ampio di asilo, migrazione e integrazione
- Competenza professionale nel settore degli argomenti consulenza-accompagnamento-assistenza
- Competenza professionale e metodologica nella strutturazione dei colloqui nel contesto interculturale
- Modalità procedurali nella gestione di crisi e conflitti
- Impiego corretto del linguaggio tecnico

2. Parte d'esame 2 Conoscenze professionali applicate

2.1. Voce 2.1 : Asilo, migrazione e integrazione

Prescrizioni ai sensi del [Regolamento d'esame](#), punto 5.1 e delle [Direttive](#), punto 4.2

Forma : scritta

Tempo : 90 min.

Ponderazione : 1x

Questa parte d'esame valuta principalmente le competenze professionali e metodologiche di tutti i campi di competenze operative descritti nel profilo di qualificazione. Un punto centrale sono le conoscenze della professione e le competenze conoscitive delle basi legali e delle procedure delle autorità rilevanti per il soggiorno di persone con un passato migratorio. Argomenti importanti sono la legge sugli stranieri e la loro integrazione, la legge sull'asilo e i settori dell'integrazione sociale e professionale. Ciò significa ad es.:

- Conoscenze basilari della situazione giuridica in Svizzera delle persone con un passato migratorio (legge sugli stranieri e la loro integrazione, legge sull'asilo, procedure delle autorità)
- Conoscenze di base del settore delle opportunità e dei sistemi di sostegno importanti per l'organizzazione del soggiorno in Svizzera e per l'integrazione (ad es. assicurazioni sociali, assistenza sociale, integrazione professionale, formazione, uffici di consulenza particolari)

Si tratta di un esame scritto con diverse tipologie di compiti (domande a scelta singola o multipla, domande aperte, semplici compiti sulle conoscenze, compiti di valutazione e di conoscenze riferite a una situazione pre-stabilita).

Il livello professionale richiesto sono le conoscenze di base orientate all'operato che permettono agli SpM di consultare l'articolo di legge pertinente e, in caso di complesse, di rivolgersi ai servizi e agli specialisti corrispondenti o di fungere da tramite.

I testi giuridici necessari per l'esame saranno consegnati insieme alle prove d'esame. La carta per appunti è disponibile in quantità sufficiente. Troverete ulteriori dettagli [nell'elenco dei mezzi ausiliari](#).

2.2. Voce 2.2 : Lavorare in rete

Forma : scritta

Tempo : 60 min.

Ponderazione : 1x

Al centro di questa parte dell'esame sono i campi di competenze operative E ed F, vale a dire "collaborare nell'équipe e nelle reti interdisciplinari" e "in un'organizzazione, partecipare alla definizione e alla pianificazione dei compiti e organizzarli", secondo il [profilo di qualificazione](#).

Ai candidati vengono consegnati 3 casi ipotetici provenienti da diversi ambiti di lavoro, da cui ne scelgono uno. I casi ipotetici si orientano ai campi di lavoro del profilo di qualificazione nei settori di competenze E ed F, per esempio il settore dell'asilo, il settore dell'integrazione, le istituzioni sociali, sanitarie e della formazione e le amministrazioni pubbliche e i servizi competenti in materia di migrazione.

Il foglio con i compiti contiene domande guida che devono essere valutate con riferimento al caso ipotetico scelto e a cui occorre dare risposta. L'accento è posto sulla capacità dei candidati di riuscire a svolgere e assumersi la mansione e la responsabilità affidate in maniera conforme al ruolo e orientata agli obiettivi, nel quadro di un'organizzazione e delle regole corrispondenti. Rientrano in queste capacità le conoscenze di base dell'organizzazione e dei partner, le competenze metodologiche quali ad es. la pianificazione dei compiti, l'elaborazione e l'inoltro delle informazioni, in particolare però pure la consapevolezza di quanto è importante la collaborazione e di quali sono i meccanismi di quest'ultima all'interno di équipe che si dividono i lavori. Le domande/risposte riguardano in particolare i seguenti aspetti:

- Conoscenze dell'organizzazione
- Ruolo e mansione degli SpM
- Procedimento metodico
- Operare in una situazione di collaborazione
- Operare nei contesti interdisciplinari
- Operare in un'interazione conflittuale o difficile
- Riflessione

La carta per appunti è disponibile in quantità sufficiente. Troverete ulteriori dettagli nell'[elenco dei mezzi ausiliari](#)

3. Profilo di qualificazione

